



Albenga, l'estate della polizia municipale tra arresti, furti e commercio abusivo

di **Redazione**

23 Settembre 2019 - 17:05



Albenga. Al termine della stagione estiva arriva il momento di bilanci e la polizia locale di Albenga può attestare importanti risultati.

Oltre alle attività che quotidianamente impegnano gli agenti di polizia locale, ad Albenga è molto rilevante l'attività di contrasto alla microcriminalità. Sono ben 69 gli illeciti contestati per violazione alle leggi sul commercio (commercio abusivo e contraffazione) di cui 12 penali e 54 amministrativi per un totale di 8.945 beni sequestrati e un valore di 34.892 euro circa. Inoltre sono state 11 le notizie di reato per violazione degli articoli 474 e 517 c.p. per merce contraffatta.

“Tali reati - ricordano dal Comune di Albenga - oltre ad infliggere un grave danno al

commercio regolare e ad essere potenzialmente dannosi per la salute (la merce venduta non viene sottoposta ai controlli previsti dalla legge), spesso sono solo la punta dell'iceberg della criminalità organizzata che opera in questo settore".

Come noto la polizia locale di Albenga opera a 360 gradi sul territorio. Tra le principali attività poste in essere ricordiamo: l'istanza di adozione come previsto dall'articolo 100 del Tulp per la chiusura di un ristorante etnico; l'arresto di una persona per un furto in spiaggia; ben 4 arresti per spaccio di sostanze stupefacenti; un arresto in esecuzione ad una ordinanza di custodia cautelare.

Di concerto con l'amministrazione comunale, il comandante Enzo Montan vuole puntare sulla presenza e visibilità degli agenti a scopo repressivo, preventivo e deterrente attraverso la presenza sul territorio di pattuglie sia in borghese che in divisa anche in orario serale (ricordiamo che Albenga per prima ha attivato il turno che prevede agenti in servizio fino all'una di notte).

Afferma l'assessore alla sicurezza Mauro Vannucci: "Voglio ringraziare le forze dell'ordine che ogni giorno scendono in campo per garantire la sicurezza di tutti i cittadini. Oggi mi rivolgo in particolare alla polizia locale che si adopera per realizzare importanti servizi di sicurezza pubblica. I nostri agenti sono quotidianamente a contatto con i cittadini e sono ben inseriti nel tessuto sociale riuscendo, anche per questo, a conoscere le realtà che lo muovono e lo animano intervenendo dove necessario."

"I dati parlano chiaro ed evidenziano il gran lavoro svolto fino ad oggi. Sicuramente c'è ancora molto da fare ma aver deciso di mettere i nostri agenti in strada, non solo fa sentire i cittadini più sicuri, ma contrasta in maniera efficace la microcriminalità. Importantissima è anche la collaborazione con i cittadini e recenti fatti di cronaca lo dimostrano - continua Vannucci ricordando l'ultimo arresto effettuato dalla polizia locale grazie alle segnalazioni di alcune persone che hanno prontamente allertato gli agenti - Io e l'amministrazione della quale faccio parte riteniamo che il tema della sicurezza sia molto importante e che è necessario continuare quel percorso che con determinazione abbiamo già cominciato. La direzione è quella giusta."

Il sindaco Riccardo Tomatis sottolinea: "Stiamo cercando di dare una risposta alla cittadinanza e i dati fanno comprendere l'impegno delle donne e degli uomini della polizia locale. In questi anni, anche con l'amministrazione Cangiano, abbiamo ottenuto diversi risultati importanti, primo tra tutti quello di avere una nuova sede per il comando della polizia locale fatto che porta gli agenti ad essere ancor più a contatto con i nostri cittadini e a poter lavorare meglio in un ambiente più consono alle loro esigenze".